

CODICI

16 / 00119541

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 2096

OGGETTO: Frammento di statuetta raff.: figura femminile seduta con bambino e figura maschile(?) presso una stele

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto -
(o altra acquisizione) Acquisto, Documento 21.6.1900 -

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Fine IV - inizi III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color camoscio rosato; ingubbiatura bianca; parte anteriore a stampo; retro costituito da uno strato di argilla con ampio foro di sfioramento; himation, frutti e bottoni plasmati a mano.

MISURE: MISURE:
Alt. 21,5; larg. 23; profondità 6.STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo al busto e alla parte inferiore sn. della figura femminile, al bambino, a gran parte della stele e all'avambraccio ds. della figura maschile(?)
ingubbiatura in parte scrostata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 82851

DESCRIZIONE: Figura femminile seduta, vestita di chitone, trattenuto su ciascun omero da un bottone emisferico, con apoptygma in vita; dietro le spalle un himation ricade ampio e rigido; sul suo braccio sn. siede un bambino nudo, di prospetto, che inchina il capo verso ds., ha i capelli rigonfi ricadenti sulle spalle e cinge col braccio ds. la figura femminile, mentre il braccio sn. è rivolto in basso e accostato al corpo. La spalla sn. del bambino è accostata ad una stele rettangolare modanata nella parte superiore, su cui poggiano, disposti ciascuno ad una estremità, due frutti simili (fichi?). La parte inferiore della stele è nascosta da un kantharos(?) con ansa ds. sopraelevata sul quale poggia un oggetto cilindrale (phiale?); l'avambraccio ds. nudo, pertinente ad una figura probabilmente maschile si tende orizzontalmente sovrapponendosi alla parte mediana della stele, reggendo nella mano una mesomphalos. . .

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEMA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992 *forum* *deg*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(Dott. E. LIPPOLIS)

deg 7/10



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Giuseppe Andreassi

OSSERVAZIONI: Numero di notamento 5.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/01/1954	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63
	ALLEGATO N. 1			INV. 2096

./. DESCRIZIONE: La maggior parte degli elementi iconografici presenti in questo gruppo (donna, bambino, figura maschile, kantharos, frutti, phiale) indicano la pertinenza dell'esemplare al noto tipo recumbente con figura maschile e bambino, mentre la stele è documentata in alcuni rilievi meno frequenti nella coroplastica tarantina (cfr. C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, pp. 74-87, C₄, tavv. 66c-83b; p. 133, tav. 134d.).